

cibano, con: ziffa, per con finire
tara alla ora 11:

nona al Reg. prima Accursio
sulle, Gioia Brigia, al padre

Sciacca, 10.6.1964

Il Consiglio Nazionale
Invenire

Castiglia succ. A. Reina - Palermo

878

872 No città le persone note
a comparere come sotto specif
dichiarate sotto i nomi seguenti

Lettere le quali
Visti gli atti
Ordina che si
facciano avanti
al Tribunale
di Palermo
contro di cui
dello art. 261
Cod. Pen. n. 1
Il Cancelliere
mentre non

*Mrs. Joseph ...
Trova' u Volcano ...
Tre e quattro giorni ...
da d. ...*

del

Ministero dell'Interno
Città di Roma
Ufficio di Istruzione
per essere interrogati circa
il giorno del mese

Compilazione
a compiere personale
18.00
24.40
2.50
7.00
52.90

Anticipate su la trinferta:

Il Cons. Istruttoria = 9840.50
 Il P. Gen. = 5985.80
 Il Cancelliere = 3200.30
 Totale = 27.132.60

CORTE DI APPELLO
 di
 PALERMO

SEZIONE ISTRUTTORIA

N. _____ del Reg. Gen.
 dell'Uff. del Proc. Gen. della Repubblica

N. _____ del Reg. Gen.
 dell'Ufficio Sez. Istruttoria

N. _____ del Reg. Gen.
 Ufficio Istruzione

VERBALE
 DI ESAME TESTIMONIALE SENZA GIURAMENTO
 (Art. 357 p. I Codice proc. penale)

L'anno millenovecentoquarant *adde* il
 giorno *NOVE* del mese di *giugno* alle ore
 in *Sciacca*

Avanti di Noi Avv. Cav. *Uff. Robert Merenda*
 Consigliere Istruttore assistit dal *soff.* Cancelliere *e con l'in-*
tervento del P. Gen. dott. Cav. Franz. Testi

È comparsa 1 testimone *Miraglia Aloisa*

Il Giudice lo avverte ai sensi dell'art. 357 c. p. p. dell'obbligo di
 dire tutta la verità, e null'altro che la verità e gli rammenta le pene
 stabilite contro i colpevoli di falsa testimonianza.

Interrogato quindi sulle sue generalità, e intorno a qualsiasi vincolo
 di parentela o di interesse che abbia con le parti private o ad altre
 circostanze che servono per valutare la sua credibilità risponde:

Miraglia Aloisa - già qualificata

Al:
 Mi presento spontaneamente alla S.V.
 per confermare la mia precedente dichiara-
 zione di cui la S.V. mi ha letta
 e per aggiungere una circostanza della
 quale sono venuta a conoscenza suc-
 cessivamente alla dichiarazione men-
 sionata. Tale circostanza mi venne rivi-
 stante ad Argentea, per via di Marc'Antonio
 Pellegrino qui a Sciacca il 1° e il 2°
 gennaio scorso, il che trentasei quella
 che ha sentito dire che cioè il Mar-
 c'Antonio in quei giorni e nel giorno
 dell'omicidio in persona di mio
 fratello si era recato a Padova.
Al: Non sono in grado, in queste

momento, di indicare l'individuo preciso del
Samaritano; un rappresentante della matassa per
riferire tale indizio. Il Samaritano è un
Guscat di Ribes infingente ed agguato.

Letto con rot.

Maurizio Elaisa

Ussan

Maurizio
Elaisa

CORTE DI APPELLO

PALERMO

SEZIONE ISTRUTTORIA

N. del Reg. Gen.
dell'Off. del Proc. Gen. della RepubblicaN. del Reg. Gen.
dell'Ufficio Sez. IstruttoriaN. del Reg. Gen.
Ufficio Istruzione

VERBALE

DI ESAME TESTIMONIALE SENZA GIURAMENTO

(Art. 357 p. 1 Codice proc. penale)

L'anno millenovecentoquarantasei

Il

giorno ~~dicembre~~ ^{dicembre} del mese di ^{gennaio} ~~gennaio~~ alle ore
in ^{Sciacca} ~~Sciacca~~

Avanti di Noi Avv. Cav.

Consigliere istruttore assistito dal ^{M. Robert Perenna} ~~M. Robert Perenna~~ Cancelliere, con l'interven-
to del P. Proc. Gen. ^{Dr. Cay. Franzini} ~~Dr. Cay. Franzini~~

È comparso 1 testimone

^{La donna Antonina} ~~La donna Antonina~~Il Giudice lo avverte ai sensi dell'art. 357 c. p. p. dell'obbligo di
dire tutta la verità, e null'altro che la verità e gli rammenta le pene
stabilite contro i colpevoli di falsa testimonianza.Interrogato quindi sulle sue generalità, e intorno a qualsiasi vincolo
di parentela o di interesse che abbia con le parti private o ad altre
circostanze che servono per valutare la sua credibilità risponde:^{La donna Antonina f. Giovanni - già qua-}
^{lificata} ~~La donna Antonina f. Giovanni - già qua-~~
~~lificata~~^{Dr.:}
Confermo le dichiarazioni da
me rese alla P.S. al Procuratore
alla Repubblica e alla S.O. sede qua-
l V.S. mi ha letture.^{Dr.:}
Confermo di avere notato in
solo ~~indiviso~~ ^{precisamente}
quello che sparo. Capiti aveva in
faleto col banco albat ed era
al capo scoperto e poteva anche avere
in capo soltanto ~~il~~ ^{il} berretto. Io so
no certo di vita. In per quel
tale nome avuto in ~~capo~~ ^{capo} co-
pola ~~plange~~ ^{plange} e con enfata ~~l'~~ ^{l'} altri
inimamente percepiti.letto cap. ^{ro} ~~ro~~^{La donna Antonina} ~~La donna Antonina~~ ^{Dr. Franzini} ~~Dr. Franzini~~
~~La donna~~

CORTE DI APPELLO

di
PALERMO

SEZIONE ISTRUTTORIA

N. _____ del Reg. Gen.
dell'Off. del Proc. Gen. della RepubblicaN. _____ del Reg. Gen.
dell'Ufficio Sez. IstruttoriaN. _____ del Reg. Gen.
Ufficio Istruzione

V E R B A L E

DI ESAME TESTIMONIALE SENZA GIURAMENTO

(Art. 357 p. I Codice proc. penale)

L'anno millenovecentoquarant *sette* il
giorno *Sette* del mese di *luglio* alle ore _____
in *Secca*Avanti di Noi Avv. Cav. *Alf. Rubea* *Armando*
Consigliere Istruttore assistit. dal *Dr. C.* Cancelliere *con il*
virt. del Proc. Gen. Dr. C. C. *Armando*È comparsa il testimone *Aquilino Commaro*Il Giudice lo avverte ai sensi dell'art. 357 c. p. p. dell'obbligo di
dire tutta la verità, e null'altro che la verità e gli rammenta le pene
stabilite contro i colpevoli di falsa testimonianza.Interrogato quindi sulle sue generalità, e intorno a qualsiasi vincolo
di parentela o di interesse che abbia con le parti private o ad altre
circostanze che servono per valutare la sua credibilità risponde:*Aquilino Commaro - già qualificato**DR:*
Conferma le dichiarazioni da me
rese alla P.S. e alla S.P. alle quali V.S.
*mi ha letture.**DR: L'indirizzo che parlavo era verit*
più che si chiaro. Allora una specie
di reputazione ed era a capo reput.
*Sette comp. del.**Aquilino Commaro**Armando**Armando*

CORTE DI APPELLO

di
PALERMO

SEZIONE ISTRUTTORIA

N. del Reg. Gen.
del Proc. Gen. della RepubblicaN. del Reg. Gen.
dell'Ufficio Sez. IstruttoriaN. del Reg. Gen.
Ufficio Istruzione

N. 15 12 15 1. 19

DI ESAME TESTIMONIALE SENZA GIURAMENTO
(Art. 337 p. I Codice proc. penale)

L'anno millenovecentoquarant *arke* il
giorno *venti* ~~dieci~~ del mese di *giugno* alle ore
in *Mecca*

Avanti di Noi Avv. Cav. *uff. Roberto Perenna*
Consigliere Istruttore assistit. dal *uff.* Cancelliere con l'inter-
vento del *P. Proc. Gen. Dott. Cav. Franco Sesti*

È comparsa 1 testimone *Ing. Domenico Chiarello*

Il Giudice lo avverte ai sensi dell'art. 337 c. p. p. dell'obbligo di
dire tutta la verità, e null'altro che la verità e gli rammenta le pene
stabilite contro i colpevoli di falsa testimonianza.

Interrogato quindi sulle sue generalità, e intorno a qualsiasi vincolo
di parentela o di interesse che abbia con le parti private o ad altre
circostanze che servono per valutare la sua credibilità risponde:

Ing. Chiarello Domenico *risponde* *g.i.*
qualifica *di:*

Non ha ancora ultimato la rela-
zione di perizia sulla quale
ricorre al Proc. Gen. della Republi-
ca il 5-1-1947.

Non ha nemmeno di definiz-
ione presentata, nemmeno alla fin-
ta periziale, entro i termini
del *uff. gen. n. 15*

Ing. Domenico Chiarello

Perenna

Chiarello

Mecca

CORTI DI APPELLO

PALERMO

SEZIONE ISTRUTTORIA

N. _____ del Reg. Gen.
del Proc. Gen. della RepubblicaN. _____ del Reg. Gen.
dell'Ufficio Sez. IstruttoriaN. _____ del Reg. Gen.
Ufficio Istruttoria

V E R B A L E

DI ESAME TESTIMONIALE SENZA GIURAMENTO

(Art. 357 p. 1 Codice proc. penale)

L'anno millenovecentoquarantasei il
giorno dici del mese di giugno alle ore
in SciaccaAvanti di Noi Avv. Cav. uff. Robert Merenda
Consigliere Istruttore assistito dal sost. Cancelliere e con l'in-
tervento del Proc. Gen. dott. avv. Franco Bert

È comparso 1 testimone Klimenko Tatiana

Il Giudice lo avverte ai sensi dell'art. 357 c. p. p. dell'obbligo di
dire tutta la verità, e null'altro che la verità e gli rammenta le pene
stabilite contro i colpevoli di falsa testimonianza.Interrogato quindi sulle sue generalità, e intorno a qualsiasi vincolo
di parentela o di interesse che abbia con le parti private o ad altre
circostanze che servono per valutare la sua credibilità risponde:Klimenko Tatiana fu Paolo - già qua-
dranteConfermo la dichiarazione da me
fatta il 7 gennaio scorso al Procuratore
alla Repubblica alla quale V.S. mi
ha attesoMi nulla ho da aggiungere nulla con-
tra di me si dire a carico dei miei
cognati Oliva Bartolomeo, Marcian-
to Pellegrino, Sabella Antonino, Figli
Francesco, Vito Gaetano e Pasquale
Francesco.Firma Klimenko
Vassallo

ISTITUTO DI APPELLO
di
PALERMO

SEZIONE ISTRUTTORIA

N. _____ del Reg. Gen.
dell'Off. del Proc. Gen. della Repubblica

N. _____ del Reg. Gen.
dell'Ufficio Sez. Istruttoria

N. _____ del Reg. Gen.
Ufficio Istruzione

V E R B A L E

DI ESAME TESTIMONIALE SENZA GIURAMENTO

(Art. 357 p. 1 Codice proc. penale)

L'anno millenovecentoquarant. *all'8* il
giorno *8* del mese di *luglio* alle ore
in *Sciacca*

Avanti di Noi Avv. Cav. *uff. Roberto Merenda*
Consigliere Istruttore assistit. dal *ist.* Cancelliere *con l'inter-*
vent. del f. Proc. Gen. Est. Cav. Franc. Lent

È compars. 1 testimone *Miraglia Brigida*

Il Giudice lo avverte ai sensi dell'art. 357 c. p. p. dell'obbligo di
dire tutta la verità, e null'altro che la verità e gli rammenta le pene
stabilite contro i colpevoli di falsa testimonianza.

Interrogato quindi sulle sue generalità, e intorno a qualsiasi vincolo
di parentela o di interesse che abbia con le parti private o ad altre
circostanze che servono per valutare la sua credibilità risponde:

Miraglia Brigida: già qualificata

Conferma le varie mie dichiarazioni rese alla P.S. e all'Ante-
stituzione.

Ok: Mi risulta che il trascritto abbia
presentato a me Scola un'alb.
attraverso il quale tenta la dimostrare
che nei giorni 1 e 2 gennaio f. a
Padova e nei giorni 3 e 4 in paese
nelle vicinanze di Padova. Ciò non
posso rispondere a verità poiché il tras-
critto il pomeriggio del 7 fu visto a
Sciacca dove assistette al giuramento.
Si tale Scola aveva con me
Maria Bianca vent'anni o circa
bella.

Vogli. schematizzare dimostrare che anche
quanto il Maricante fosse partito nella mattinata
del 5, non poteva essere a Sciacca ~~anzi~~ il pomeriggio
se f. per andare agli sponsali andati.

Il Maricante poi, per voce pubblica, e come se
verit. ha asserito l'on. Samaritano, e altri
ad Agrigento - via Palermo 45, è stato a Sciacca
in quei giorni in cui egli dice di essere stato
a Padova.

Vogli. ancora fare osservare che chiunque
ha vissuto la vita di albergo sa bene quale
vieta si debba dare alle schede che gli albergatori
rimpongono per poi passare alla P.S. - La parte di via in
albergo, quando è già nella sua camera da
perso, viene pregato dal cameriere - del personale
e si servizio si favorisce la persona per reg-
strare la identità del viaggiatore. L'albergatore o
il personale non guardano nel viso e non seguono
il viaggiatore che a loro si presenta; e se il
maricante ha creato questo alibi c'è da pre-
vedere *Luciano Brigida Micaglio*

CORTE DI APPELLO

di
PALERMO

SEZIONE ISTRUTTORIA

N. _____ del Reg. Gen.
dell'Off. del Proc. Gen. della RepubblicaN. _____ del Reg. Gen.
dell'Off. Sez. IstruttoriaN. _____ del Reg. Gen.
Ufficio Istruzione

V E R B A L E

DI ESAME TESTIMONIALE SENZA GIURAMENTO

(Art. 357 p. I Codice proc. penale)

L'anno millenovecentoquarant _____ il
giorno _____ del mese di _____ alle ore _____
in _____Avanti di Noi Avv. Cav. _____
Consigliere Istruttore assistito dal _____ Cancelliere _____

È comparsa 1 testimone _____

Il Giudice lo avverte ai sensi dell'art. 357 c. p. p. dell'obbligo di
dire tutta la verità, e null'altro che la verità e gli rammenta le pene
stabilite contro i colpevoli di falsa testimonianza.Interrogato quindi sulle sue generalità, e intorno a qualsiasi vincolo
di parentela o di interesse che abbia con le parti private o ad altre
circostanze che servono per valutare la sua credibilità risponde:

Tanto io che il fascista avrei potuto
essere in relazione ad altra persona
che in quei determinati giorni di tempo
era già sul posto per creare l'at-
to in considerazione del fatto che
l'indagine era stata organizzata senza
preavviso.

Il fascista assicura che è stato a
lavoro con lui tale Giovanni Esposito
la figura amorale del fascista è
necessario si metta in giro lui.
Io, per essere universitario, pe-
rò, come per via di strada,
sono una vita lavorativa facendo
l'intervista di dio in nome del fascista.

Ritornando al fascista, quando si va

abitualmente in un posto, si frequenta sempre lo stesso locale; e allora il marciante non presenta le altre sedicine di professione e dimora, a Padova e nei vicini paesi, e presenta solo quella serie 1-2-3 e 4? Se cioè il marciante avesse fatto o facesse darebbe maggiore più vicina prova della veridicità del suo alibi.

Ritorna ancora: perché il marciante, che ha un figlio a Padova, o in un paese nei pressi di Padova, non alloggia presso costui e anzi invece a prendere alloggio, come egli afferma, in alberghi? Se ciò ha fatto è a persone che non trattano di artigiano, e non altri per lui, al fine di fornirgli l'alibi.

Chiedo che si spieghi suo grado di dire sulle altre persone annunciate che V. l. ha specificato.

L'ufficio on. che è stato consentito alla
Sint si aiutava la propria memoria, in ordine
a quanto sopra, mediante lettura di appunti.

Al: Non sono in grado di indicare persone che abbiano
visto in Sciacca il paracadute nel pomeriggio del 7 gen-
naio.

Al: I funerali di mio fratello ebbero luogo il giorno
8 gennaio - letto conf. nota. *Wrayla Brijida*
Viasa *Wrayla Brijida*

COURT DI APPELLO

DI
PALERMO

SEZIONE ISTRUTTORIA

del Reg. Gen.

del Proc. Gen. della Repubblica

del Reg. Gen.

dell'Ufficio Sez. Istruttoria

del Reg. Gen.

Ufficio Istruzione

V E R B A L E

DI ESAME TESTIMONIALE SENZA GIURAMENTO

(Art. 357 p. I Codice proc. penale)

L'anno millenovecentoquarantasei il
giorno undici del mese di giugno alle ore
in Agrigento
Avanti di Noi Avv. Cav. Uff. Robert Merenda
Consigliere Istruttore assistito dal Uff. Cancelliere e con i intervenenti
del S. Proc. Gen. Uff. Cav. Uff. Uff. Uff.
È comparsa 1 testimone Avv. Sammaritano Giuseppe

Il Giudice lo avverte ai sensi dell'art. 357 c. p. p. dell'obbligo di
dire tutta la verità, e null'altro che la verità e gli rammenta le pene
stabilite contro i colpevoli di falsa testimonianza.

Interrogato quindi sulle sue generalità, e intorno a qualsiasi vincolo
di parentela o di interesse che abbia con le parti private o ad altre
circostanze che servono per valutare la sua credibilità risponde:

Avv. Sammaritano Giuseppe figlio di a. 51
di Ribera e qui dimorante Albergo Bella Napoli
PR:

Conosco da un tempo Marcante Pellegrino e sono stato anche patrono della moglie in alcune cause civili.
PR: Dal 27 al 30 dicembre 1946 io fui a Sciacca. In uno di quei giorni non posso precisare, mi incontrai col ferriante col quale mi fermai ad egli mi parlò anche di alcune cose.
PR: Tornai ad Agrigento il 30 dicembre mattina e rimasi a Sciacca il 31 per alcuni giorni. Il primo gennaio il 2 gennaio feci ritorno ad Agrigento e rimasi a Sciacca il 4 gennaio 1947 dove mi fermai per diversi

giorni

R: Io debbo di avere visto e lasciato il fasciante durante la mia permanenza ~~a Sciacca~~ nel gennaio. Io ho visto il fasciante in un momento in cui si trovava nel suo appartamento a via Santa Lucia, il negoziante di calzoni e di vestiti, con i suoi figli, con i suoi nipoti, con i suoi amici, il dottor Capo d'Amore.

Contestato il fatto quanto risulta dalla deposizione di piazza Brighida, che cioè il fasciante era stato visto e lasciato nel suo appartamento nei giorni in cui il fasciante asserisce di essere stato a Padova.

R:

Con cinque io abbia parlato non ho potuto dire se non quello che ho detto ovvero alla S.B. che cioè io vidi il fasciante a Sciacca in un giorno del 27 al 30 dicembre, anzi posso meglio precisare che il 28 o 29 dicembre, essendo arrivato a Sciacca il 27 sera, essendone ripartito il 30 mattina ed essendo mi incontrato col fasciante da mezzogiorno alle ore 13, o al 28 o al 29 dicembre 1946. Non ho alcuna di altro incontrato o capo successivamente.

Sto conf. nott.
Piazza

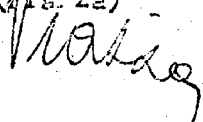
av. Giuseppe Samaritano *Giuseppe Samaritano*

CORTI DI APPELLO — Sezione Istruttoria — PALERMO

Dott. Cav. Uff. Merenda Roberto — Consigliere Delegato
Istruzione del procedimento contro Marcante Pelle-
ro ed altri, imputati di omicidio premeditato in per-
sona del Reg. Accursio Miraglia, avvenuto in Nocera il
22 luglio 1947.
Ritenevo che ai fini di giustizia occorre sia allegata
al atti del procedimento la carta di identità dell'im-
putato Marcante che trovasi depositata presso l'Ufficio
piccolo delle Carceri Giudiziarie di Agrigento nelle quali
è detenuto il Marcante,
alla conforma richiesta del P.M.

O r d i n o
sequestro della carta di identità del sopradetto Marcante
Agrigento.

Agrigento, 11 giugno 1947

Il Cancelliere
(Miraglia)Il Consigliere Istruttore
(Merenda)